

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNITÀ IN-FORMATE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Sportelli informativi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si inserisce nell'ambito del programma *“Inclusione e partecipazione in Emilia-Romagna”*, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo dell'Agenda 2030 *“ridurre l'ineguaglianza all'interno di e tra le Nazioni”* (Obiettivo 10), attraverso il miglioramento e la maggiore efficacia delle attività informative e di orientamento ai servizi territoriali presenti nei luoghi di attuazione del progetto, rendendo tali servizi il più possibile inclusivi e accessibili da parte di tutti i cittadini, promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti. Il progetto mira altresì al raggiungimento dell'obiettivo dell'Agenda 2030 *“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti”* (Obiettivo 4), grazie alle attività di insegnamento della lingua italiana e all'attività di mediazione culturale per i cittadini stranieri, affinché possano disporre degli strumenti per partecipare in modo attivo alla vita comunitaria, senza restarne esclusi.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione c) *“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”* il progetto si pone come obiettivo generale quello di **“Garantire il diritto di informazione a tutti i cittadini e in particolare alle famiglie e alle persone fragili di origine italiana e straniera, implementando e migliorando la qualità dei servizi informativi offerti dalle sedi di attuazione, in un'ottica di inclusione e partecipazione sociale”**.

Gli enti coprogettanti hanno condiviso il fatto che l'emergenza sanitaria Covid19 ha portato a un repentino aumento dell'utilizzo di sistemi digitali per rispondere a qualsiasi tipo di esigenza e questo ha messo in difficoltà gli analfabeti digitali o molto semplicemente chi non era in possesso di un'adeguata strumentazione come un computer, un tablet, una stampante.

Le sedi vogliono quindi implementare l'utilizzo della tecnologia quale strumento di incontro e confronto con il prossimo e concentrarsi sui contenuti, sui bisogni delle persone, del territorio e della comunità: scuola, turismo, sociale, attività produttive, arte, tempo libero, stranieri, giovani, anziani, associazioni ecc.

In particolare gli enti coprogettanti al fine di raggiungere l'obiettivo daranno i seguenti contributi:

- Il Centro per gli Stranieri Sanzio Togni del comune di Cesena; il Centro per gli Stranieri San mauro Pascoli; il Centro Interculturale Movimenti di Cesena e CIM Onlus – Centro Studi Cooperazione Internazionale e Migrazione di Forlì: mettono a disposizione dell'utenza corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, corsi avanzati di lingua B1 e A2 in presenza e on-line. Inoltre gli enti pubblicano materiale informativo, cartaceo e on-line per quel che riguarda la possibilità di interventi di mediazione culturale c/o scuole e istituti sanitari o informative sull'accompagnamento all'inserimento del mondo del lavoro. Periodicamente vengono pubblicati on line i calendari degli eventi interculturali per l'integrazione socio-culturale.
- Il Servizio Progetti Integrati del Comune di Cesena mette in circolo le informazioni relative ai bandi regionali, nazionali ed europei, per informare in maniera puntuale i cittadini del territorio sulle diverse possibilità di impresa e formazione. A tale scopo il servizio organizza iniziative pubbliche in presenza e

on-line; produce una serie di materiale informativo scaricabile dal sito e promuove una serie di incontri all'interno degli istituti superiori del territorio per informare gli studenti e i docenti delle diverse possibilità formative accessibile tramite bandi.

- Il Settore Personale e Organizzativo del Comune di Cesena organizza corsi di formazione per un corretto utilizzo degli sportelli digitali dei servizi; pubblica e aggiorna regolarmente il proprio portale sulle notizie relative ai servizi comunali
- Il Palazzo del Turismo di Cesenatico e il Servizio Beni Culturali di Cesenatico mettono a disposizione dell'utenza, composta da residenti, turisti ed esperti del settore turistico, tutte le informazioni relative agli appuntamenti artistici e sportivi attraverso l'aggiornamento costante dei loro portali internet, dei diversi social media e la pubblicazione di materiale informativo scaricabile.
- Il Servizio Infanzia e Scuola comune di Cesenatico si rivolge alle famiglie del territorio, italiane e straniere; accoglie le domande per le pratiche sia attraverso il portale on-line che direttamente allo sportello; mantiene costantemente aggiornato il sito relativamente le possibilità di sussidi per le famiglie e le informative sui decreti scolastici.
- La Federconsumatori (sede di Forlì e sede di Cesena) attraverso la produzione di materiale informativo, sia cartaceo che on-line e grazie al costante aggiornamento del sito internet e dei propri social, da anni assiste e informa tutti i cittadini sui diritti dei consumatori. A tal fine mette a disposizione dei propri esperti per svolgere una serie di incontri all'interno delle scuole di Forlì e Cesena con l'intento di sensibilizzare sull'importanza del consumerismo e, altro tema caro alla Federconsumatori, l'utilizzo del web come preziosa fonte di informazione ma possibile luogo di cyberbullismo per gli adolescenti

Indicatori (situazione a fine progetto)

Di seguito si riporta la criticità rilevata, l'obiettivo e gli indicatori utili al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto del progetto stesso.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA:		
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti		
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili		
CRITICITÀ:		
Incapacità di far fronte alla sempre maggior richiesta di informazioni e supporto da parte di cittadini e famiglie italiane e straniere, relativamente a servizi quali: pratiche amministrative, turismo, scuola, consumi, acuite dall'emergenza sanitaria Covid19 che ha portato a incentivare l'utilizzo di sistemi digitali rischiando di escludere dal flusso informativo una larga fascia di popolazione.		
OBIETTIVO:		
<i>“Garantire il diritto di informazione a tutti i cittadini e in particolare alle famiglie e alle persone fragili di origine italiana e straniera, implementando e migliorando la qualità dei servizi informativi offerti dalle sedi di attuazione, in un'ottica di inclusione e partecipazione sociale”.</i>		
INDICATORI	ex ANTE	ex POST
ASP del RUBICONE – CENTRO PER GLI STRANIERI		
n. accessi sportello informativo	1.500	2.000
n. ore di Laboratorio di Italiano L2	500	700
n. interventi di mediazione culturale c/o scuole e servizi socio sanitari territoriali	160	200
n. accessi spazio di aggregazione “Elsa”	550	700
n. attività di promozione dei servizi	200	230
ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO PER GLI STRANIERI S. Togni		
n. accessi sportello informativo	4.500	5.500
n. utenti accolti nelle strutture dedicate	120	170
n. attività di promozione dei servizi	70	100
ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI		
n. partecipanti ai corsi di alfabetizzazione lingua italiana (in presenza e on-line)	230	280
n. partecipanti ai corsi di lingua italiana B1 e A2 (in presenza e on-line)	140	180
n. progetti socializzanti realizzati in collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali	6	8
n. attività di promozione dei servizi	30	45
CIM – Centro Studi Cooperazione Internazionale e migrazione Forlì		
n. utenti che accedono al servizio	330	500
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	60	100
n. eventi multiculturali pubblici realizzati	8	10

n. istituti scolastici coinvolti in attività di integrazione socio-culturale	6	12
FEDERCONSUMATORI sede di Cesena		
n. utenti che accedono al servizio	520	700
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	20	35
n. aggiornamenti sito internet e social media	80	100
n. incontri di prevenzione e sensibilizzazione	13	20
FEDERCONSUMATORI sede di Forlì		
n. utenti che accedono al servizio	520	750
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	20	30
n. aggiornamenti sito internet e social media	80	100
n. incontri di prevenzione e sensibilizzazione	13	20
COMUNE DI CESENATICO – Ufficio scuola e infanzia		
n. famiglie che si rivolgono ai servizi	2.800	3.500
n. utenti minori	4.100	7.000
n. servizi/pratiche attivati	8.300	9.500
COMUNE DI CESENATICO – Servizio beni culturali		
n. iniziative pubbliche organizzate	15	20
n. collaborazioni per l'organizzazione di eventi culturali	50	65
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	60	100
n. aggiornamenti del sito internet e dei social media istituzionali	200	250
COMUNE DI CESENATICO – Ufficio turismo e sport		
n. accessi ai servizi di sportello	6.000	8.000
n. richieste di informazioni telefoniche	7.800	10.000
n. iniziative turistiche e sportive	50	85
n. aggiornamenti sito internet	1.500	2.000
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	150	200
COMUNE DI CESENA – Servizio progetti integrati		
n. iniziative pubbliche organizzate in presenza e online	50	80
n. materiale informativo cartaceo e digitale realizzato	210	300
n. di cittadini informati	45.000	55.000
n. percorsi di sensibilizzazione realizzati presso gli Istituti Scolastici del territorio	20	30
COMUNE DI CESENA - Settore personale e organizzazione		
n. percorsi formativi realizzati (in presenza e on-line)	39	45
n. partecipanti coinvolti	1.817	1.900
n. report di valutazione formazione	15	20

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari sono coinvolti in alcune attività comuni a tutte le sedi coinvolte nella coprogettazione ed altre più specificatamente legate alla sede di servizio:

ATTIVITÀ PREVISTE DA PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC:
<u>AZIONE 1 Potenziamento dei servizi informativi</u>	
Attività 1.1. Implementazione delle attività di accoglienza allo sportello Tutte le sedi di attuazione *L'attività è svolta con il supporto dei partner Società Bartoletti– Servizi Informatici e Camera del Lavoro Territoriale – CGIL Cesena Per le sedi: ASP. Del Rubicone – centro per gli stranieri; ASP Cesena Valle Savio – Centro per gli Stranieri Sanzio Togni; ASP Cesena Valle Savio Centro Interculturale Movimenti e Federconsumatori sede di Cesena e Forlì (cfr box 7)	Affiancamento attivo al personale dell'ente in un'ottica di ascolto e accoglienza, volto ad apprendere i servizi offerti dagli enti e dalle sedi. È osservatore della quotidianità delle strutture e ne individua problematiche tipo e relativa risoluzione. Supporta il personale nell'individuazione di strategie per rendere maggiormente efficienti i servizi di accoglienza dei cittadini.
Attività 1.2. Erogazione dei servizi di front e back office <u>ASP del RUBICONE – CENTRO PER GLI STRANIERI e ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO PER GLI STRANIERI S. Togni</u> - accoglienza dell'utenza allo sportello informativo;	Affiancamento del personale dell'ente nell'accoglienza allo sportello informativo, dando risposte all'utenza anche orientando agli altri servizi presenti sul territorio. Supporto agli utenti nella compilazione di pratiche burocratiche e, dove necessario e richiesto dai referenti degli enti, accompagnamento presso gli uffici pubblici dedicati alla questione relativa alla pratica.

<ul style="list-style-type: none"> - compilazione pratiche burocratiche (permessi di soggiorno, rinnovi, ecc.); - orientamento ai servizi del territorio; - accoglienza richiedenti e beneficiari protezione internazionale ed umanitaria in strutture dedicate: logistica, fornitura beni e servizi; - accompagnamento all'assistenza sanitaria e psicologica; - mediazione linguistica e transculturale; - promozione dei corsi di insegnamento della lingua italiana (L2) per cittadini stranieri. - corsi di alfabetizzazione informatica in collaborazione con il *partner Società Borlotti (cfr. box 7) 	<p>Supporto al personale dell'ente nelle questioni organizzative e pratiche della gestione delle strutture di accoglienza di richiedenti e beneficiari protezione internazionale e umanitaria.</p>
<p><u>ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza allo sportello informativo; - accompagnamento degli utenti presso questura/ prefettura/ ufficio postale/ ecc.; - organizzazione ed attivazione di corsi di insegnamento della lingua italiana (L2) per cittadini stranieri; - corsi di alfabetizzazione informatica in collaborazione con il partner *Società Borlotti(cfr. box7) - gestione spazio di babysiteraggio 	<p>Affiancamento del personale dell'ente nell'accoglienza allo sportello informativo, dando risposte all'utenza anche orientando agli altri servizi presenti sul territorio. Supporto agli utenti nella compilazione di pratiche burocratiche e, dove necessario e richiesto dai referenti degli enti, accompagnamento presso gli uffici pubblici dedicati alla questione relativa alla pratica.</p> <p>Raccolta delle adesioni al corso di lingua italiana, affiancamento nella predisposizione del materiale formativo, predisposizione dell'aula e raccolta delle presenze.</p> <p>Supporto al personale nella gestione dello spazio di babysiteraggio in cui sono accolti i figli delle donne che frequentano i corsi proposti dalla sede: sistemazione sala e predisposizione dei giochi e dei laboratori ricreativi.</p>
<p><u>CIM – Centro Studi Cooperazione Internazionale e migrazione Forlì</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza allo sportello informativo; - compilazione pratiche burocratiche (permessi di soggiorno, rinnovi, ecc.); - accompagnamento degli utenti presso questura/ prefettura/ ufficio postale/ ecc. 	<p>Affiancamento del personale dell'ente nell'accoglienza allo sportello informativo, dando risposte all'utenza. Supporto agli utenti nella compilazione di pratiche burocratiche e, dove necessario e richiesto dai referenti degli enti, accompagnamento presso gli uffici pubblici dedicati alla questione relativa alla pratica.</p>
<p><u>FEDERCONSUMATORI sedi di Forlì e Cesena</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza allo sportello informativo; - supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche, documentazione da produrre e disbrigo di pratiche; - supporto gli esperti nell'accoglimento della richiesta, disservizi/ segnalazione di reclami del cittadino in collaborazione con il partner * Studio Legale Associato Bondini Lombardini Ravaioli (cfr box 7) - somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello. 	<p>Affiancamento del personale dell'ente nell'accoglienza allo sportello informativo, dando risposte all'utenza. Supporto agli utenti nella compilazione di modulistiche, documenti e disbrigo pratiche. Supporto nella raccolta delle richieste ma anche dei disservizi e reclami. Affiancamento del personale nella somministrazione di questionari di valutazione.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENATICO – Ufficio scuola e infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza e informazioni al banco, telefono e mail - richieste di accesso ai servizi scolastici, agevolazioni e comunicazioni di diete per motivi religiosi - ricezione delle richieste di agevolazioni economiche e contributi. 	<p>L'operatore volontario fornisce informazioni, sia in presenza che telefonicamente o via mail, sui servizi scolastici offerte dalle sedi.</p> <p>Accoglie le famiglie ed è propenso all'ascolto.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENATICO – Servizio beni culturali e COMUNE DI CESENATICO – Ufficio turismo e sport</u></p>	<p>L'operatore volontario fornisce informazioni, sia in presenza che telefonicamente o via mail, ai cittadini che</p>

<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza e informazioni al banco, telefono e mail - traduzione documenti informativi - gestione rapporti con società sportive per la concessione di impianti comunali. 	<p>si rivolgono ai servizi e in particolari ai turisti italiani e stranieri</p> <p>Supporto il personale nella gestione dei rapporti con le società sportive che utilizzano gli spazi comunali e organizzano attività e/o eventi legati allo sport.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENA – Servizio progetti integrati e COMUNE DI CESENA – Settore personale e organizzativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - punto informativo - analisi organizzative e progetti di sviluppo - organizzazione percorsi di formazione - valutazione del benessere e del clima organizzativo. 	<p>Supporto al personale dell'ente svolgendo attività di segreteria (gestione chiamate, posta) e affiancando lo stesso nelle attività di organizzazione di percorso formativi.</p>
<p>AZIONE 2: Sviluppo dei servizi informativi digitali</p>	
<p>Attività 2.1. Pianificazione e promozione dei servizi digitali</p> <p><u>Tutte le sedi di attuazione</u></p>	<p>Questa attività viene svolta in tutte le sedi e l'operatore volontario è coinvolto nella pianificazione dei nuovi servizi digitali che l'ente mette a disposizione per rispondere ai bisogni dei cittadini e delle famiglie. L'operatore volontario si occupa anche delle attività di promozione per l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali aggiornando il sito web istituzionale e le pagine social.</p>
<p>Attività 2.2. Formazione per l'uso degli strumenti digitali</p> <p><u>Tutte le sedi di attuazione</u></p>	<p>L'operatore volontario funge da supporto per formare i cittadini all'utilizzo di app, piattaforme e servizi a distanza. L'attività può essere svolta in presenza, seguendo i protocolli di sicurezza ma soprattutto tramite telefono, mail e video call.</p>
<p>AZIONE 3 Incontri di comunità</p>	
<p>Attività 3.1. Organizzazione e promozione iniziative ed eventi.</p> <p><u>Tutte le sedi di attuazione</u></p>	<p>L'operatore volontario affianca il personale in tutte le attività di organizzazione degli eventi aperti alla cittadinanza: calendarizzazione, prenotazione spazi, predisposizione grafica del materiale promozionale (eventualmente anche in diverse lingue), divulgazione, contatti con altri servizi.</p> <p>Predisposizione di articoli e post per il sito internet dell'ente e i social istituzionali e relativo aggiornamento web.</p>
<p>Attività 3.2. Realizzazione iniziative/eventi volti all'accoglienza dell'altro.</p> <p><u>ASP del RUBICONE – CENTRO PER GLI STRANIERI e ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO PER GLI STRANIERI S. Togni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conferenze, giornate informative su temi quali il razzismo, la non violenza, l'immigrazione; - incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con il partner *Camera del lavoro territoriale -CGIL di Cesena (cfr. box 7) - partecipazione ad eventi/feste dedicate all'inclusione - spazio di aggregazione "Elsa" - Networkig comunità straniere - progetti a favore delle nuove generazioni (es. Laboratorio EL magiquehistory in ballo, I ragazzi di Via Roma 10) 	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p>
<p><u>ASP CESENA VALLE SAVIO – CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conferenze, giornate informative su temi quali il razzismo, la non violenza, l'immigrazione; - organizzazione incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con il partner *Camera del lavoro territoriale -CGIL di Cesena(cfr. box7) - partecipazione ad eventi/feste dedicate all'inclusione - spazio bimbi 	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>Supporta il personale nella gestione dello spazio bimbi affinché le mamme degli stessi possano partecipare con attenzione agli eventi organizzati dalla sede.</p>

<p>- progetto La bottega del Cucito e progetto Apeiron</p> <p><u>CIM - CENTRO STUDI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Forlì</u></p> <p>- organizzazione e realizzazione di conferenze, giornate informative su temi quali il razzismo, la non violenza, l'immigrazione;</p> <p>- organizzazione incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con il partner *Camera del lavoro territoriale -CGIL di Cesena (cfr. box 7)</p> <p>- partecipazione ad eventi/feste di interesse dell'utente.</p>	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p>
<p><u>FEDERCONSUMATORI sedi di Forlì e Cesena</u></p> <p>- organizzazione e realizzazione di conferenze, giornate informative su temi quali il razzismo, la non violenza, l'immigrazione;</p> <p>- organizzazione incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con il partner *Camera del lavoro territoriale -CGIL di Cesena (cfr. box 7)</p> <p>- partecipazione ad eventi/feste dedicate all'inclusione.</p>	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENATICO – Ufficio scuola e infanzia e COMUNE DI CESENA – Settore personale e organizzativo</u></p> <p>- momenti di incontro rivolti alle famiglie con esperti del settore (es. educatori, psicologi, ecc.)</p> <p>- percorsi informativi/formativi a tema</p>	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENATICO – Servizio beni culturali e COMUNE DI CESENATICO – Ufficio turismo e sport</u></p> <p>- mostre tematiche temporanee</p> <p>- convegni e incontri con personaggi del mondo della cultura (pittori, scrittori, attori, ecc.) in collaborazione con l'ente partner *Cooperativa Stabilimenti Balneari Cesenatico (cfr. box7)</p>	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative svolgendo attività di accoglienza e supporto dell'utenza che partecipa all'evento.</p> <p>Affianca il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti, predispone eventuale materiale e partecipa all'iniziativa con uno sguardo attento alla partecipazione attiva dei cittadini.</p>
<p><u>COMUNE DI CESENA – Servizio progetti integrati</u></p> <p>- Laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Cesena per conoscere l'Unione Europea e le sue funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>C'era una volta in Europa</i> 2. <i>L'Europa in casa.</i> 3. <i>Andare in Europa... e l'Europa dove va?:</i> <p>- conferenze e giornate informative su macro temi di interesse comunitario (cambiamenti climatici, inquinamento, legalità, consumo consapevole...),</p> <p>- Festa dell'Europa: realizzata tutti gli anni a maggio per commemorare la Dichiarazione Schumann (9 maggio 1950)</p> <p>- desk informativi in luoghi pubblici.</p>	<p>L'operatore volontario partecipa alle iniziative rivolte alle scuole affiancando il personale dell'ente.</p> <p>Predispone il materiale necessario allo svolgimento del laboratorio e lo condivide con gli studenti. Interviene durante il laboratorio e funge da collante tra il gruppo classe e l'esperto.</p> <p>Supporta il personale nella sistemazione degli spazi affinché siano accoglienti.</p> <p>Partecipa a conferenze e giornate formative occupandosi della distribuzione di eventuale materiale informativo e partecipa ai desk organizzativi in luoghi pubblici dando informazioni a cittadini e famiglie sui temi legati all'Europa.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 15 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le eventuali iniziative previste dal progetto;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *10 punti*

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza,

intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *9 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *6 punti*

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *5 punti*

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il roleplaying (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mindmapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) 	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> • fattori di rischio • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice penale • Codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento scelta. <u><i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u><i>Per il servizio in sede</i></u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u><i>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</i></u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste</p>	2 ore

<p>situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p>Modulo: B La digitalizzazione come strumento per comunicare in relazione a tutte le attività del box 5.3, poiché permette al volontario di ampliare la conoscenza sui rischi connessi all'utilizzo di internet e delle nuove app di comunicazione, spendibile anche nella quotidianità.</p>	
<p>Contenuti Le tecnologie digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • I social network e le nuove app di comunicazione • Whatsapp • Hatespeech • Violazione della Privacy: protezioni dati personali • Dipendenza da Internet: esposizione a contenuti dannosi o inadeguati • Sicurezza informatica: navigare in Internet in sicurezza • I Malware • Phishing • Protezione delle reti wireless • Web-reputation • Accenni sul Cyberbullismo 	<p>Ore</p> <p>4</p>
<p>Modulo C: I CITTADINI AL CENTRO In relazione all'AZIONE 1 <i>potenziamento dei servizi informativi</i>(cfr box 5.3)</p>	
<p>Contenuti L'ISTITUZIONE COMUNALE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle strutture e delle figure professionali coinvolte nel progetto • Come perseguire gli obiettivi del progetto • Le aspettative dell'operatore volontario all'inizio del proprio percorso di Servizio Civile • Gli uffici comunali e il loro funzionamento • L'organizzazione dell'Istituzione Comunale • Quali servizi per il cittadino • I diritti del cittadino e del consumatore • Bisogni e diritti della cittadinanza in casi speciali (disabili, immigrati, minori, ...) • I diritti dei consumatori e le leggi che regolamentano il consumo • Quali i servizi presenti sul territorio che tutelano il cittadino • Essere cittadino europeo • Progettare in Europa 	<p>Ore</p> <p>12 ore</p>
<p>Modulo: Modulo D: ELEMENTI DI COMUNICAZIONE In relazione alle attività dell'AZIONE 1 <i>potenziamento dei servizi informativi</i> e AZIONE 2 <i>sviluppo dei servizi informatici digitali</i>(cfr box 5.3) poiché permette all'operatore volontario di acquisire competenze comunicative trasversali utili in tutte le fasi di progetto.</p>	
<p>Contenuti TECNICHE COMUNICATIVE. LA NECESSITÀ DI RELAZIONARSI ADEGUATAMENTE CON L'UTENZA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La quotidianità: approfondimenti e buone prassi per affrontare le quotidiane difficoltà e "situazioni tipiche", per potersi destreggiare nei confronti dell'utenza e delle strutture • La comunicazione efficace • Supportare e stimolare la creatività e il desiderio di relazionarsi per metter in rete le informazioni; • L'assertività • Giochi di ruolo: creare situazioni ed eventi interessanti, far circolare l'interesse nei confronti dell'utenza. 	<p>Ore</p> <p>17 ore</p>

Modulo E: ELEMENTI DI MEDIAZIONE CULTURALE	
In relazione alle attività dell'AZIONE 1 <i>potenziamento dei servi informativi</i> e dell'AZIONE 3 <i>incontri di comunità</i> (cfr box 5.3) poiché l'operatore volontario potrà mettere in pratica le conoscenze acquisite durante tutte le fasi progettuali.	
Contenuti EDUCAZIONE INTERCULTURALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Multicultura e intercultura. Dal pregiudizio all'interculturalità. • La relazione interculturale • Identità, autobiografia e shock culturali • Risorse e difficoltà delle persone straniere • Strategie per l'incontro: la mediazione culturale • Differenze e similitudini tra integrazione e socializzazione • Cittadinanza e convivenza nel tessuto sociale • Le azioni di mediazione culturale sul territorio 	20 ore
Modulo F sezione 1: IO MI SPENDO, IO CONOSCO, IO FACCIO.	
In relazione a tutte le attività del box 5.3, poiché permette al volontario di acquisire informazioni utili dopo il servizio civile, potenziando la sua crescita personale.	
Contenuti MI SPENDO DOPO IL SERVIZIO CIVILE	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è il terzo settore: la riforma; • La progettazione sociale in risposta ai bisogni della comunità; • Che cos'è un'associazione e una coop sociale; • Le realtà del territorio: le cooperative sociali, le associazioni, le varie forme di volontariato, partecipazione e aggregazione. • Gli operatori volontari si confrontano con i giovani che dalla loro esperienza di servizio civile hanno creato alcune realtà del 3 settore 	4 ore
Modulo F sezione 2: IO MI SPENDO, IO CONOSCO, IO FACCIO.	
In relazione a tutte le attività del box 5.3, poiché permette al volontario di acquisire informazioni utili dopo il servizio civile, potenziando la sua crescita personale.	
Contenuti MI SPENDO DOPO IL SERVIZIO CIVILE	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Excursus storico sulla Costituzione italiana; • Lo Statuto dei Lavoratori; • Diritti, cittadinanza e informazione; • Le forme di rappresentanza dei lavoratori 	4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>